

Arancia di Sicilia, sbarca sul mercato  
il Moro tardivo

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio  
- Ufficio Stampa CREA

## Arancia di Sicilia, sbarca sul mercato il Moro tardivo

L'attività di commercializzazione parte dell'azienda Unica grazie ad una collaborazione con il Crea di Acireale. Il frutto della Igp siciliana è per la prima volta vendibile anche a marzo, grazie ad impianti sperimentali in zone tradizionalmente ritenute tardive

di [Mimmo Pelagalli](#)



Il presidente del Consorzio di tutela [Selvaggi](#) sottolinea l'importanza della collaborazione tra le aziende e il Crea di Acireale nell'ampliare la stagione commerciale e produttiva  
Fonte foto: © Consorzio di tutela Arancia Rossa di Sicilia Igp

Il **Moro**, una delle varietà più apprezzate dell'**Arancia rossa di Sicilia Igp**, da quest'anno **potrà essere raccolto e commercializzato** anche nel mese **marzo**. Si tratta di una **novità** assoluta, visto che il tradizionale **periodo di maturazione** del Moro della **piana di Catania** è **dicembre**.

*"Per venire incontro alla crescente richiesta di Moro, nel corso degli ultimi anni abbiamo puntato al **prolungamento** del periodo di **commercializzazione** di questa particolare varietà"* racconta **Giuseppe Valenti**, responsabile commerciale dell'azienda **Unica**, associata del **Consorzio Arancia rossa di Sicilia Igp**.

*"Con la collaborazione di **Marco Caruso**, tecnico del **Crea di Acireale**, abbiamo effettuato vari **test in campo e in post-raccolta**, ottenendo i **risultati sperati** - sottolinea Valenti -. Così da*

quest'anno abbiamo già i **primi frutti commercializzabili** e avremo presto una **vasta gamma di Moro**, coltivato a zero impatto ambientale, **in un periodo nel quale è quasi impossibile reperire questo frutto** così apprezzato dai consumatori italiani e stranieri”.

"La varietà Moro è infatti la **prima ad arrivare a maturazione** - spiega Valenti - già **ai primi di dicembre** la sua buccia assume in parte una **colorazione più scura**, fino a tonalità e sfumature d'un **rosso intenso**. Contestualmente al suo interno gli spicchi sono già d'un **rosso acceso** con **venature** che raggiungono il **rosso rubino**".

"**Spinti** soprattutto dalle **richieste** che il mercato riconosce a questo nobile frutto, sono state **impiantate selezioni di Moro** in alcune **zone tradizionalmente considerate tardive** - afferma ancora Valenti -. **L'esperimento riuscito** ci auguriamo possa fare da **apripista** ad una **coltivazione del Moro crescente**" conclude il responsabile commerciale di Unica.

**Apprezzamento** per il lavoro di Unica e del Crea di Acireale esprime il **presidente** del Consorzio Arancia rossa di Sicilia, **Giovanni Selvaggi**: "Questo riuscito esperimento dimostra come le nostre aziende associate siano alla continua ricerca di soluzioni innovative e rispettose del disciplinare di produzione. L'ausilio prezioso del Crea di Acireale è una risorsa importante per la nostra agricoltura e per l'agrumicoltura siciliana. L'esperimento ci incoraggia a percorrere decisamente la strada dell'innovazione e ci dà conferma che la strada intrapresa dal Consorzio per la modifica del disciplinare, pensata per allungare il periodo di commercializzazione con l'inclusione di nuovi cloni del Tarocco, sia quella giusta".

## Arancia Rossa di Sicilia IGP, al via la commercializzazione sperimentale del Moro tardivo. Selvaggi: «grande risultato innovativo raggiunto grazie alla collaborazione tra il Crea e ai nostri soci

Il «Moro» una delle varietà più apprezzate dell'Arancia Rossa di Sicilia IGP, da quest'anno potrà essere raccolto e commercializzato anche nel mese marzo. Si tratta di una novità assoluta, visto che il tradizionale periodo di maturazione del Moro della piana di Catania è dicembre.

«Per venire incontro alla crescente richiesta di Moro, nel corso degli ultimi anni abbiamo puntato al prolungamento del periodo di commercializzazione di questa particolare varietà», racconta Giuseppe Valenti, responsabile commerciale dell'azienda Unica, associata del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP.

«Con la collaborazione di Marco Caruso tecnico del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) di Acireale abbiamo effettuato vari test in campo e in post-raccolta, ottenendo i risultati sperati. Così da quest'anno abbiamo già i primi frutti commercializzabili e avremo presto una vasta gamma di Moro, coltivato a zero impatto ambientale, in un periodo in cui è quasi impossibile reperire questo frutto così apprezzato dai consumatori italiani e stranieri. La varietà «Moro» è infatti la prima ad arrivare a maturazione – spiega Valenti – già ai primi di dicembre la sua buccia assume in parte una colorazione più scura, fino a tonalità e sfumature d'un rosso intenso. Contestualmente al suo interno gli spicchi sono già d'un rosso acceso con venature che raggiungono il rosso rubino. Spinti soprattutto dalle richieste che il mercato riconosce a questo nobile frutto, sono state impiantate selezioni di Moro in alcune zone tradizionalmente considerate tardive. L'esperimento riuscito ci auguriamo possa fare da apripista ad una coltivazione del Moro crescente», conclude il responsabile commerciale di Unica.

Apprezzamento per il lavoro di Unica e del Crea di Acireale esprime il presidente del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia, Giovanni Selvaggi. «Questo riuscito esperimento dimostra come le nostre aziende associate siano alla continua ricerca di soluzioni innovative e rispettose del disciplinare di produzione. L'ausilio prezioso del Crea di Acireale è una risorsa importante per la nostra agricoltura e per l'agrumicoltura siciliana. L'esperimento ci incoraggia a percorrere decisamente la strada dell'innovazione e ci da conferma che la strada intrapresa dal Consorzio per la modifica del disciplinare, pensata per allungare il periodo di commercializzazione con l'inclusione di nuovi cloni del Tarocco, sia quella giusta».

RASSEGNA STAMPA